

NOTIZIA

Trump critica il "crescente impulso totalitario" dei liberali mentre promette di proteggere la preghiera scolastica

"Il governo non deve mai stare tra il popolo e Dio", ha detto Trump promettendo di proteggere il Primo Emendamento e il diritto degli studenti a pregare a scuola.

Ven 17 gennaio 2020-08: 51 EST



CHRIS GRAYTHEN / GETTY IMAGES

e

WASHINGTON, DC, 17 gennaio 2020 (LifeSiteNews) - Ieri l'amministrazione Trump ha rilasciato una nuova guida affermando che gli studenti hanno il diritto di pregare nelle scuole e ha promesso di continuare a proteggere la libertà religiosa attraverso nove nuovi regolamenti proposti.

Mentre parlava, il presidente era circondato da leader religiosi che si erano uniti a lui nell'Ufficio ovale durante la Giornata nazionale della libertà religiosa.



The White House 
@WhiteHouse



"The government must never stand between the people and God." — President [@realDonaldTrump](#)



♡ 24.7K 10:52 PM - Jan 16, 2020



💬 9,406 people are talking about this



È un "principio sacro nella nostra repubblica che il governo non deve mai stare tra il popolo e Dio", ha affermato il presidente Trump. "Eppure nelle scuole pubbliche di tutto il paese le autorità impediscono a studenti e insegnanti di pregare, condividere la propria fede o seguire le proprie credenze religiose".

"È totalmente inaccettabile. Lo vedi sul campo di calcio. Lo vedi tante volte in cui hanno smesso di pregare ", ha osservato il presidente, dichiarando, " Stiamo facendo qualcosa per impedirlo ".

Con Trump alla Casa Bianca c'era Joe Kennedy , un allenatore del liceo licenziato per aver pregato in silenzio sul campo, secondo *Politico* .

"Tragicamente, c'è un crescente impulso totalitario all'estrema sinistra che cerca di punire, limitare e persino proibire l'espressione religiosa", ha continuato Trump, osservando che non molti anni fa sarebbe stato impensabile che potesse accadere qualcosa del genere. Ha definito il "diritto di pregare" un "diritto molto importante e potente".

Dal 2003, secondo la Casa Bianca, non esiste una guida federale per quanto riguarda la preghiera protetta e l'espressione religiosa nelle scuole pubbliche, e "l'aggiornamento aiuterà a salvaguardare i diritti degli studenti fornendo ai fornitori di istruzione e agli studenti le informazioni più aggiornate sulla preghiera nelle scuole pubbliche ".

La nuova guida significa che gli Stati "saranno tenuti a segnalare casi in cui il diritto a pregare è stato negato nelle scuole pubbliche", ha riferito *Politico* .

La Casa Bianca ha anche annunciato :

- Per ricevere fondi federali, le agenzie educative locali devono confermare che le loro politiche non impediscono o interferiscono con i diritti costituzionalmente protetti indicati nella [nuova] guida.
- La guida aggiornata aiuterà a migliorare la capacità delle persone di presentare un reclamo se viene loro negata la possibilità di partecipare a espressioni religiose protette.
- La nuova guida chiarisce che gli studenti possono leggere testi religiosi o pregare durante la ricreazione e altri periodi non istruttivi, organizzare gruppi di preghiera ed esprimere le loro credenze religiose nei loro compiti.

"Le regole proposte eliminerebbero i gravosi requisiti dell'era Obama che imponevano ingiustamente oneri normativi unici solo alle organizzazioni religiose", ha continuato la Casa Bianca. L'Ufficio di gestione e bilancio rilascerà un promemoria che richiede alle agenzie federali "di garantire che le pratiche di concessione delle sovvenzioni statali ai beneficiari statali di finanziamenti federali siano conformi al primo emendamento".

Il presidente Trump ha anche emesso un proclama dichiarando il 16 gennaio "Festa della libertà religiosa".

"Dalle sue pagine iniziali, la storia dell'America è stata radicata nella verità che tutti gli uomini e le donne sono dotati del diritto di seguire la propria coscienza, adorare liberamente e vivere secondo le proprie convinzioni", ha detto. "In occasione della Giornata della libertà religiosa, onoriamo il legame fondamentale tra libertà e fede nel nostro paese e ribadiamo il nostro impegno a salvaguardare la libertà religiosa di tutti gli americani".

Terry Schilling, direttore esecutivo dell'American Principles Project (APP), ha affermato che è diventato "abbondantemente chiaro" che "i fedeli americani hanno un forte alleato nel presidente Trump".

"Durante tutta la sua presidenza, Donald Trump è stato un costante sostenitore della libertà religiosa", ha detto Schilling. "Le azioni odierne da parte della sua amministrazione consolidano ulteriormente ciò, offrendo importanti protezioni ai gruppi di fede che hanno subito discriminazioni sleali sotto il precedente presidente e garantendo che i diritti del Primo Emendamento degli studenti siano pienamente rispettati".

Tony Perkins, presidente del Family Research Council, ha dichiarato che le azioni di Trump ieri affronteranno qualcosa che è un problema in molte parti del paese.

"In molti distretti, i funzionari scolastici ignorano il discorso degli studenti o sono ostili alla preghiera, ma in troppi casi ai bambini è stato insegnato che le espressioni di fede non sono benvenute", ha affermato .

"Che ci crediate o no, questo tipo di orientamento federale dovrebbe essere aggiornato ogni due anni - eppure sono trascorsi quasi due decenni e nessun presidente lo ha fatto", ha spiegato Perkins. "Quindi, questa mattina, per la prima volta dal 2003, i distretti di tutta

l'America stanno per prendere una lezione sui diritti degli studenti. E per garantire che le scuole ascoltino, le agenzie locali dovranno promettere di rispettare la legge prima di ottenere un centesimo di fondi federali. "

Il presidente ha anche presentato un " Proclamation on Religious Freedom Day, 2020 ", in cui ha brevemente raccontato il significato della libertà religiosa nella storia degli Stati Uniti e gli sforzi della sua amministrazione per garantire più saldamente la libertà religiosa negli Stati Uniti e nel mondo.

"In questa Giornata della libertà religiosa, riaffermiamo il nostro impegno a proteggere il prezioso e fondamentale diritto della libertà religiosa, sia in patria che all'estero", afferma in parte l'annuncio. "I nostri fondatori hanno affidato al popolo americano la responsabilità di proteggere la libertà religiosa in modo che la nostra nazione possa rappresentare un faro luminoso per il resto del mondo".

Testo completo dell'annuncio :

Proclamazione sulla Giornata della libertà religiosa, 2020

Dalle sue pagine iniziali, la storia dell'America è stata radicata nella verità che tutti gli uomini e le donne sono dotati del diritto di seguire la propria coscienza, adorare liberamente e vivere secondo le proprie convinzioni. In occasione della Giornata della libertà religiosa, onoriamo il legame fondamentale tra libertà e fede nel nostro paese e ribadiamo il nostro impegno a salvaguardare la libertà religiosa di tutti gli americani.

La libertà religiosa in America, spesso definita la nostra "prima libertà", è stata una forza trainante dietro alcuni dei primi momenti distintivi della nostra identità americana. Il desiderio di libertà religiosa ha spinto i pellegrini a lasciare le loro case in Europa e viaggiare in una terra lontana, ed è la ragione per cui così tanti altri che cercano di vivere la propria fede o cambiare la propria fede hanno reso l'America la loro casa.

Più di 230 anni fa, l'Assemblea Generale della Virginia ha approvato lo Statuto della Virginia per la libertà religiosa, che è stato creato e sostenuto da Thomas Jefferson. Jefferson ha spiegato che "tutti gli uomini saranno liberi di professare, e per argomento di mantenere, le loro opinioni in materia di religione, e che le stesse non dovranno in alcun modo diminuire, allargare o influenzare le loro capacità civili". Questo statuto è servito da catalizzatore per il Primo Emendamento, che ha sancito per legge la nostra convinzione di prevenire le interferenze del governo nella religione. Più di 200 anni dopo, grazie al potere di quell'emendamento, l'America è una delle nazioni più religiosamente diverse al mondo.

Da quando ho assunto l'incarico, la mia amministrazione si è impegnata a proteggere la libertà religiosa. Nel maggio 2017, ho firmato un ordine esecutivo per promuovere la libertà religiosa per le persone e le istituzioni e ho impedito all'emendamento Johnson di interferire con il diritto dei pastori di esprimere le loro opinioni. Negli ultimi 3 anni, il Dipartimento di Giustizia ha ottenuto 14 condanne in casi di attacchi o minacce contro i luoghi di culto. Per combattere l'ascesa dell'antisemitismo nel nostro paese, il mese scorso ho firmato un ordine esecutivo per garantire che le agenzie federali stiano

usando le autorità di non discriminazione per combattere questo bigottismo velenoso. Ho anche chiarito che la mia amministrazione non tollererà la violazione della capacità di alcun americano di adorare liberamente e apertamente e di vivere come la sua fede comanda.

La mia amministrazione rimane anche consapevole delle rigide realtà per le persone che cercano la libertà religiosa all'estero e ha fatto della protezione delle minoranze religiose un pilastro fondamentale della politica estera della mia amministrazione. I governi repressivi perseguitano i fedeli religiosi utilizzando la sorveglianza ad alta tecnologia, la detenzione di massa e la tortura, mentre le organizzazioni terroristiche compiono violenze barbariche contro vittime innocenti a causa della loro religione.

Per fare luce su questi abusi, a luglio 2019, ho dato il benvenuto ai sopravvissuti alla persecuzione religiosa di 16 paesi nell'Ufficio Ovale. Questi sopravvissuti includevano cristiani, ebrei e musulmani, che condividevano tutti storie simili di persecuzioni. Alle Nazioni Unite a settembre, ho invitato i leader globali a prendere provvedimenti concreti per impedire agli attori statali e non statali di attaccare i cittadini per le loro convinzioni e contribuire a garantire la santità e la sicurezza dei luoghi di culto. E, l'estate scorsa, il Dipartimento di Stato ha convocato il suo secondo Ministro per la promozione della libertà religiosa, dove i nostri diplomatici hanno coinvolto una vasta gamma di parti interessate nel governo e nella società civile, sia religiose che secolari, per identificare modi concreti per combattere la persecuzione religiosa e la discriminazione in tutto il mondo e garantire un maggiore rispetto per la libertà di religione e di credo.

In questa Giornata della libertà religiosa, riaffermiamo il nostro impegno a proteggere il prezioso e fondamentale diritto della libertà religiosa, sia in patria che all'estero. I nostri Fondatori hanno affidato al popolo americano la responsabilità di proteggere la libertà religiosa in modo che la nostra Nazione possa rappresentare un faro luminoso per il resto del mondo. Oggi, rimaniamo impegnati in questo sacro sforzo e ci sforziamo di sostenere coloro che nel mondo lottano ancora sotto regimi oppressivi che impongono restrizioni alla libertà di religione.

ORA, QUINDI, io, DONALD J. TRUMP, presidente degli Stati Uniti d'America, in virtù dell'autorità che mi è stata attribuita dalla Costituzione e dalle leggi degli Stati Uniti, proclamo con la presente il 16 gennaio 2020, come Giornata della libertà religiosa. Invito tutti gli americani a commemorare questo giorno con eventi e attività che ci ricordano la nostra eredità condivisa di libertà religiosa e che ci insegnano come garantire questa benedizione sia in patria che nel mondo.

IN FEDE DI CHE, ho qui messo la mia mano questo quindicesimo giorno di gennaio, nell'anno del nostro Signore duemila venti, e dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America il duecentoquarantaquattresimo.

DONALD J. TRUMP

